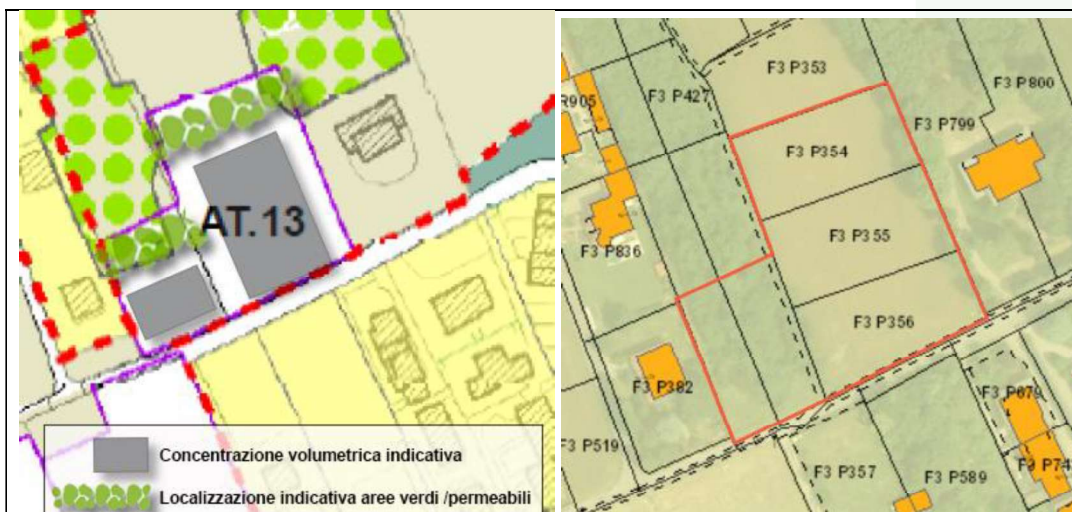


7 AMBITO DI TRASFORMAZIONE AT.13



Schema planivolumetrico indicativo

Obiettivi:

- Completamento e definizione dell'area di frangia urbana a carattere prevalentemente residenziale del settore territoriale in cui l'ambito è localizzato, previa concertazione con l'Amministrazione in ordine alla definizione dei contenuti quantitativi e qualitativi della trasformazione espressi nella presente normativa;
- Valorizzazione e salvaguardia nei confronti del conterminare brano territoriale a nord, caratterizzato da ambito agricolo a valenza provinciale;
- Concorso nello sviluppo della città pubblica, nei termini indicati nelle presenti norme e nel Piano dei Servizi;
- Incentivazione ai fini della promozione edilizia bioclimatica e del risparmio energetico mediante la possibilità di concertazione di bonus volumetrico;

Attuazione: Piano Attuativo iniziativa privata.

L'Amministrazione si riserva di richiedere disegno unitario ivi compresa la localizzazione di aree ed attrezzature pubbliche / di uso pubblico in coerenza con gli ambiti di trasformazione contermini.

Indici e parametri urbanistici: L'edificazione volumetrica entro l'ambito potrà avvenire esclusivamente a seguito di concertazione con l'Amministrazione Comunale, entro i seguenti parametri indicativi, le cui quantità esatte verranno stabilite in sede di concertazione, e verificate con rilievo topografico.

St complessiva: 5.528 mq

It massimo 0,8 mc /mq

R.C. massimo: 50%

Altezza dell'edificio (H): 8,50 m

E' previsto ad incremento della volumetria massima realizzabile entro l'ambito un ulteriore bonus volumetrico fino al 15% dell'It massimo previsto a fronte di scelte progettuali virtuose in termini di: prestazioni energetiche, impianti di produzione di calore che minimizzino le emissioni in ambiente, sviluppo di soluzioni impiantistiche per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, impiego di pannelli fotovoltaici, minimizzazione dell'impermeabilizzazione delle aree, creazione di filari arborei ed arbustivi in continuità con areali agro-boschivi limitrofi, utili alla realizzazione della "rete verde metropolitana" in ambito periurbano, e simili.

Si richiede in sede progettuale di attestare la volumetria di nuova individuazione limitrofa a quella esistente, ovvero nel settore sud dell'ambito.

Distanze: come da definizione entro NTA del piano delle regole, artt.7-8-9.

Opere di urbanizzazione e servizi qualitativi:

Tali opere, verificata la dotazione minima di cui all'art. 7 delle presenti NTA, possono essere proporzionate, in sede di concertazione, alla quantità di volume realizzato.

MONETIZZABILI:

- assolvimento della dotazione minima prevista dall'art. 7 delle presenti NTA, in misura massima fino a 25 mq/abitante insediabile, secondo le indicazioni del Piano dei Servizi;
- adeguamento infrastrutturale dell'ambito anche con interventi sulla viabilità esistente dell'immediato intorno territoriale, atto a ottimizzare la circolazione veicolare entro il perimetro dell'intervento e lungo gli assi viari limitrofi, con riferimento al traffico veicolare incrementale atteso.

Destinazioni d'uso non ammesse: (rif. NTA piano delle regole)

2. Commerciale limitatamente a grandi strutture di vendita anche unitarie, vendita all'ingrosso, logistica commerciale,
3. Produttivo -direzionale
4. Rurale

E' di esclusiva competenza del Consiglio Comunale permettere altre destinazioni d'uso, compatibili con quelle ammesse, motivandone la scelta e mettendone in luce l'utilità, coerentemente con le strategie di Piano proposte dal presente Documento. Altresì possono essere escluse ulteriori funzioni rispetto a quelle sopra elencate in ordine a potenziali problematiche riscontrate dall'Amministrazione (traffico, rumore, vicinanza con luoghi sensibili ecc.), o individuata una percentuale minima attesa di funzione primaria rispetto al volume complessivo.

Criticità, vincoli:

Le zone adiacenti sono servite da acquedotto e da rete fognaria, dunque si procederà con allacciamento a rete esistente della nuova edificazione

Non si individuano ambiti agricoli strategici (PTM vigente)

Nel riscontro con i vincoli geologici non si individuano elementi di incompatibilità con la destinazione d'uso e le previsioni

L'area non è ricompresa entro elementi della rete ecologica sovraordinata

Le classi di fattibilità e sismicità geologica individuate dallo studio geologico comunale adeguato alla LR 12/2005 risultano compatibili con le previsioni dell'ambito in oggetto, eccezion fatta per la fascia di

rispetto del reticolo che dovrà rimanere libera da nuova edificazione.
Dovrà essere verificato, in funzione delle previsioni d'uso definite in sede progettuale, l'azzonamento previsto dal piano di azzonamento acustico comunale.
Si rilevano inoltre vincoli correlati alla presenza della fascia di rispetto stradale. Le distanze dovranno essere verificate in sede di pianificazione attuativa.
Dovrà esser verificata la sovrapposizione limitata con area boschiva individuata dal PIF.

Mitigazioni	Si richiede particolare attenzione nella ridefinizione del margine urbano verso nord, in quanto l'ambito si attesta al limite nord del TUC, prolungandone di fatto l'estensione in tale direzione. Per minimizzare l'impatto sul paesaggio dovranno essere previste soluzioni di alta sostenibilità ambientale ovvero procedere mediante progettazione integrata dell'interesse degli spazi a verde con appropriato studio vegetazionale, paesaggistico e percettivo dell'area, coniugando il sito col suo intorno perturbano intercomunale. Si richiede di prevedere durante la fase di cantiere ogni accorgimento utile a minimizzare gli impatti d'immissione in ispecie sul contermino brano di territorio agro – naturale; Si richiede uno studio delle accessibilità all'area, anche in funzione di evitare, o limitare, accessi diretti su strade a traffico sovralocale
Mitigazioni ulteriori	Si richiede in sede progettuale di attestare la volumetria di nuova individuazione limitrofa a quella esistente, ovvero nel settore sud dell'ambito.

